



## Assemblea azionisti ACEA S.p.A. 2019

L'intervento è svolto per conto della "Coordinamento Romano Acqua Pubblica" aderente al Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua, una rete che nasce nel 2006 e riunisce comitati territoriali, organizzazioni sociali, sindacati, associazioni e singoli cittadini che si battono per l'acqua bene comune e per una sua gestione pubblica e partecipativa.

In collaborazione con la Fondazione Finanza Etica abbiamo già inoltrato alla società alcune domande sfruttando la possibilità offerta dall'articolo 127-ter del TUF e ringraziamo ACEA per le risposte.

Dopo questa premessa, vorremmo portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e degli azionisti di ACEA alcune questioni che riguardano il bilancio di ACEA.

### 1. Investimenti sul servizio idrico (pag. 50 e 177)

Come riportato nel Bilancio Consolidato gli investimenti del periodo relativi ai Diritti sull'Infrastruttura sono pari a 319.357.000 di Euro e si riferiscono principalmente ad:

- ACEA Ato2 per € 285.627.000 di Euro (2018) per gli interventi di ammodernamento, ampliamento e bonifica delle condotte idriche e fognarie dei vari comuni; alla manutenzione straordinaria dei centri idrici e degli impianti di depurazione ed agli interventi volti alla riduzione delle perdite idriche;
- ACEA Ato5 per € 32.621.000 di Euro per lavori di sostituzione, manutenzione e ampliamento delle condotte idriche, fognarie e degli impianti di depurazione.

I dati della tabella che segue (estratti dalla sezione bilancio consolidato) indicano che l'EBITDA e l'EBIT del servizio idrico sono più elevati rispetto ad altre attività del gruppo e non proporzionali alla quota di ricavi. Nonostante questo gli investimenti sono notevolmente inferiori all'EBITDA.

L'EBITDA dell'Area idrico si è attestato al 31 Dicembre 2018 a 433.000.000 di Euro e registra un incremento di € 83.300.000 di Euro rispetto al 2017 (+ 23,8%).

ricavi			Investimenti			ammortamenti		
	totale ricavi	quota su ricavi consolidato		totale Investimenti	quota su Investimenti consolidato		totale ammortamenti	quota su ammortamenti consolidato
consolidato	2836,9		consolidato	630,3		consolidato	357,2	
idrico	841,0	29,65%	idrico	319,6	50,71%	idrico	212,0	59,35%
altre	1995,9	70,35%	altre	310,7	49,29%	altre	145,2	40,65%

ebitda - margine operativo lordo					ebit - margine operativo netto				
	totali ebitda	quota su ricavi consolidato	quota su ebitda consolidato	importo ebitda in rapporto quota ricavi		totali ebit	quota su ricavi consolidato	quota su ebit consolidato	importo ebit in rapporto quota ricavi
consolidato	833,0				consolidato	478,6			
idrico	433,0	15,26%	51,98%	246,9	idrico	221,0	7,79%	46,18%	141,9
altre	400,0	14,10%	48,02%	586,1	altre	257,6	9,08%	53,82%	336,7

Dati in milioni di Euro

**L'Area idrico finanzia, in qualche modo, anche le altre attività di ACEA S.p.A. attraverso la differenza tra EBITDA (433 milioni di Euro) e investimenti (319,6 milioni di Euro) ossia circa 114 milioni di Euro?**

**Quant'è la quota relativa all'impianto di potabilizzazione del Tevere rispetto ai 285.627.000 di Euro di investimenti indicati nel 2018 per ACEA ATO 2 S.p.A.?**

**In quanto sono stimati i costi della complessa manutenzione dell'impianto di potabilizzazione del Tevere che dovrà essere fatta costantemente nei prossimi anni?**

**Sono stati diffusi i bandi di gara per la realizzazione dell'impianto di potabilizzazione del Tevere? Se sì, dove, come e quando? Oppure è stato realizzato da una società controllata del gruppo ACEA S.p.A.?**

## **2. Indebitamento**

Dal bilancio della Capogruppo si rileva:

- una disponibilità liquida (saldi attivi di conti correnti bancari) di 978,5 milioni di Euro quasi pari ai 1.000 milioni di euro di prestiti obbligazionari emessi nel 2018 in incremento per 450 milioni di Euro rispetto al 2017;
- un incremento dei debiti e passività finanziarie a lungo termine di 642 milioni di Euro;
- dove è finita la differenza tra l'entrata del prestito obbligazionario, il saldo di cassa esistente al 31/12/2017 ed il saldo attuale, pari a 548 milioni di Euro?
- Il rendiconto finanziario ci informa che il rimborso delle rate di mutuo, quota capitale, è stato di € 383milioni e l'estinzione di debiti finanziari di 165 milioni di Euro, per un totale di 548 milioni di Euro.

Quanto sopra riportato potrebbe far ritenere che le operazioni di finanziamento siano finalizzate a rimborsare i debiti in scadenza e per la distribuzione di dividendi, maturati ma non disponibili finanziariamente.

**Ritenete che sia una gestione corretta o che, al contrario, costituisca una situazione di rischio per la società dovuto proprio alla spatrimonializzazione per effetto di una distribuzione di dividendo poco opportuna?**

**Ritenete, inoltre, opportuno e positivo per la società, avere disponibilità liquide consistenti provenienti da indebitamento che, pur con tassi di interesse bassi, risulta sempre un costo? (il prestito obbligazionario costa 15 milioni di Euro/anno). E se i tassi d'interesse aumentassero cosa succede?**

**Se le disponibilità liquide sono necessarie per la realizzazione degli investimenti futuri, sarebbe opportuno, pianificare un planning di investimenti e di finanziamenti tra loro collegati. Esiste un planning di questo tipo?**

## **3. Consolidamento GORI S.p.A.**

Nel Bilancio Consolidato si informa che dal 8 Novembre 2018 la società consolida anche il bilancio di GORI S.p.A.

ACEA S.p.A. non risulta nelle condizioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile previste dall'art. 26 del D. lgs. 127/1991.

Come è noto il comma 2 dello stesso articolo 26 del D. lgs. 127/1991 consente il consolidamento previo accordo con altro socio per acquisire la maggioranza di controllo.

Nel bilancio viene data informazione dell'accordo con l'Ente d'Ambito/Regione Campania, unico socio formalmente di controllo.

**A tale proposito si richiede che vengano fornite:**

- I. maggiori informazioni circa i contenuti dell'accordo;**
- II. i costi e i benefici, per ACEA S.p.A., dell'accordo;**
- III. la valutazione dell'opportunità del consolidamento, non obbligatorio, considerata la precaria situazione di GORI dovuta ad un'alta rotazione dei crediti oltre 700 giorni.**

**Tale iniziativa si configura come un possibile passaggio per giungere alla completa acquisizione della Gori S.p.A.?**

#### **4. Rischio di perdita asset strategico Acea Ato2 S.p.A.**

La controllata Acea Ato2 S.p.A. ha in corso un contenzioso con la Regione Lazio presso il Tribunale superiore delle acque, riguardo il fermo condizionato alle captazioni dal lago di Bracciano imposto all'azienda con determina regionale del 29/12/2017, contro la quale l'azienda ha presentato ricorso. Il suddetto tribunale ha già respinto la richiesta di sospensiva cautelare presentata da Acea Ato2 S.p.A., confermando l'attuale fermo fino alla sentenza, la cui prossima udienza è fissata al 3 luglio 2019. In una nota esplicativa emessa il 30/3/2018 Acea Ato2 S.p.A. motiva il ricorso in questione come un atto *“a difesa dell'asset e della concessione”* e cita le operazioni di riparazione effettuate sulla rete idrica a seguito della *“crisi idrica”* dell'estate 2017. Nell'ultimo rapporto di sostenibilità Acea Ato2 S.p.A. in tema di perdite idriche si sosteneva che *“pur nella evidenza delle ragioni di ordine ambientale che giustificerebbero interventi di riduzione degli attuali livelli di perdite qualunque sia il costo da pagare, l'approccio ingegneristico orientato al massimo contenimento degli sprechi senza se e senza ma non è condiviso perché irragionevole (...) è invece ritenuto necessario stabilire fino a che punto conviene ridurre i livelli delle perdite, cercando una risposta che, è bene sottolinearlo, non è un valore a caso ma è il frutto di un'analisi approfondita dei costi e dei benefici”*.

A tale proposito si chiede:

**In caso di soccombenza della controllata Acea Ato2 S.p.A. nel contenzioso in oggetto, vi sarebbero degli effetti economici patrimoniali per la società controllata e per Acea S.p.A.? In caso affermativo, è stata stimata l'entità di tali effetti?**

**E' stato accantonato a tal proposito un fondo rischi? Di quale entità?**

**Alla luce del rischio di perdere la captazione dal lago di Bracciano, come intende l'azienda compensare tale eventuale perdita?**

**E' stato stabilito il livello di perdite *“ragionevole”* cui l'azienda intende arrivare? Se sì quale? Sulla base di quale analisi costi-benefici?**